

Verbale di riunione del Comitato di Gestione del C.A. Prealpi Bergamasche del 11/02/2020

La seduta ha inizio alle ore 20.15.

ASPerti Paolo	P		MORLOTTI Giovanni	P	
BOSIO Gian Carlo	P		PELLICOLI Luca		AG
ALBINA VIAN		AG	PLEBANI Cristian	P	
CASALI Angelo	P		TURANI Fulvio	P	
LOCATELLI Giancelso	P °°		VOLPI Maurizio	P	
LOCATELLI Luca	P		ZILIOLI Giampiero	P	

Presenti: 10

Assenti: 2

REVISORE DEI CONTO : Dr.MARCELLO MORA – ASSENTE

°° LOCATELLI GIANCELSONO ARRIVA ALLE ORE 19.30

Punto 1 O.d.G. – Lettura ed approvazione verbale seduta del 19/12/2019.

Prende la parola il segretario Plebani e chiede ai presenti se è resa necessaria la lettura del verbale della scorsa seduta del 19 dicembre 2019 inviato con la convocazione del C.G.

Volpi chiede se vi sono dichiarazioni.

Non vi sono dichiarazioni.

La proposta di Deliberazione n. 01/20 del 11/02/2020: Lettura ed approvazione verbale seduta precedente del 19/12/2019, viene posta in votazione ed approvata dal C.d.G.

Votanti 09 – Favorevoli 09 – Contrari/astenuti : nessuno

Punto 2 O.d.G. –Ratifica aggiudicazione appalto per la fornitura di fauna “ fagiani” da ripopolamento primavera 2020.

Come da ordine del giorno, il Presidente Volpi, richiamando la Deliberazione n. 33/19, con la quale si era dato avvio alla gara per l'aggiudicazione della fornitura di fagiani da ripopolamento da rilasciare nella primavera 2020, e tenuto conto del parere della Commissione penna stanziale secondo cui i fagiani devono provenire dall'Est Europa o dall'Inghilterra..

L'invito alle imprese ed il relativo capitolato d'appalto è stato trasmesso con nota ns. prot. n. 11/2019 del 09.01.2020. Contestualmente risulta essere stato pubblicato anche sul sito web del ca.

Sono state invitate le aziende: Azzali Lino, Venatus srl, Az. Agr. Vivaldi, Agrovolo di Treccani e la Selva srl ..

Le buste contenenti l'offerta sono state aperte nella sede del Comprensorio in data 03.02.2020 alla presenza del Presidente , del segretario ,di Morlotti , del dr. Bosio e di Locatelli Giancelso e sono pervenute solo 2 seguenti offerte con i requisiti richiesti : **Az. Agrovolo Treccani** : Euro 15.00 + IVA per fagiani di

cattura provenienza Inghilterra, Euro 12,80 +IVA per fagiani di cattura provenienza Est-Europa ; Azienda ; Venatus srl Euro 14.70 + IVA per fagiani di cattura provenienza Est-E uropa.

Risulta poi pervenuta offerta da parte dell'Azienda Fratelli Vivaldi con un offerta di fornitura fagiani di provenienza nazionale, offerta che non è stata presa in considerazione.

Prende la parola il responsabile Morlotti evidenziando che l'offerta di Treccani risulta essere la più vantaggiosa dal punto di vista economico anche per i fagiani di provenienza Est-Europa. Espone la volontà della Commissione di procedere nella scelta di acquisto dei fagiani di provenienza Inghilterra per i migliori risultati di cova ottenuti gli anni precedenti. Su tale linea concordano anche presenti, confermando maggiore garanzia sui fagiani importati dall'Inghilterra.

Visto le risultanze delle offerte pervenute e le indicazioni emerse , la gara viene aggiudicata al fornitore TRECCANI MATTIA per la fornitura di fagiani provenienza Inghilterra. Si autorizza il Presidente alla stipula del contratto che sarà perfezionata con la sottoscrizione del fornitore nel rispetto della previsione di bilancio 2019 al capitolo 3|4 di Euro 25.000. Il tutto sarà posto agli atti del C.A.

Volpi chiede se vi sono dichiarazioni.

Non vi sono dichiarazioni.

La proposta di Deliberazione n. 02/2020 del 11/02/2020: Ratifica aggiudicazione appalto per la fornitura di fauna “fagiani” da ripopolamento primavera 2020, viene posta in votazione ed approvata dal C.G.

VOTANTI 9 – FAVOREVOLI : 9 – CONTRARI /ASTENUTI NESSUNO

[Punto 3 O.d.G. – – Approvazione moduli di adesione domande al CAC per la stagione venatoria 2020/21.](#)

Prende la parola il Presidente Volpi che informa i presenti del fatto che Regione Lombardia abbia richiesto i moduli di ammissione di tutti gli A.T.C. e C.A. della Regione.

In ogni caso si deve ricordare che la definizione delle specializzazioni venatorie è per legge in capo agli A.T.C. ed ai C.A.

(da questo momento partecipa alla seduta Locatelli Giancelso)

Il presidente informa altresì i presenti come anticipato lo scorso anno , sull'opportunità di valutare un adeguamento delle quote di partecipazione ormai ferme da oltre 15 anni oltre al fatto di cercare di uniformare le medesime quote ai valori applicati negli i CAC della Provincia. In particolare continua Volpi sulla specializzazione cinghiale risulta fondamentale in considerazione della quota del 30% dei danni a carico dell'Ente . Da questo adeguamento rimangono escluse le forme di caccia da Appostamento fisso e alla vagante migratoria .

Interviene Bosio informando di una proposta di modifica della legge volta sopprimere la forma di caccia alla solo selvaggina migratoria o quantomeno dando la possibilità ai Comitati di Gestione di poter modificare la quota di partecipazione oggi stabilita dalla LR-26/92 in Euro 51.56 .

Sulla forma di caccia “Vagante migratoria “ il Presidente propone ai presenti di non autorizzare l'utilizzo del cane . Intervengono Bosio, Morlotti, Turani che convergono sulla proposta di vietare l'utilizzo del cane nella forma di caccia “ vagante balla migratoria “ . Su tale proposta Zilioli si ritine contrario.

Interviene Casali condividendo appieno la proposta di adeguamento delle quote associative , anche per far fronte al meglio al risarcimento dei danni al mondo agricolo.

Il presidente propone altresì una modifica in merito all'integrazione alla caccia al cinghiale , danno la possibilità anche ai cacciatori di selezione al cinghiale di entrare a far parte delle squadre; questa opportunità ci potrà permettere in sinergia con i rispettivi capisquadra di poter intervenire in modo mirato su richieste di intervento che potrebbero pervenire nel periodo estivo ..

Dunque, per la prossima stagione venatoria 2020/2021, Volpi propone ai presenti di approvare le seguenti forme e specializzazioni venatorie con le seguenti quote di partecipazione:

Come si evince dal prospetto, distribuito ai presenti:

forma/specializzazione venatoria	Contributo in Euro
A) Appostamento fisso (alla sola fauna migratoria)	40,00
B) Vagante migratoria (alla sola fauna migratoria, senza utilizzo del cane)	52,00
C) Vagante stanziale (alla fauna stanziale esclusa la lepre, vagante alla fauna migratoria)	120,00
D) Specializzazione alla lepre (Lepre, minilepre, coniglio, volpe e vagante alla sola fauna migratoria)	200,00
E) Specializzazione al cinghiale (Cinghiale; volpe e vagante alla sola fauna migratoria)	180,00
F) Selezione al capriolo (Capriolo; volpe e vagante alla sola fauna migratoria)	180,00
G) Selezione al cervo (Cervo; volpe e vagante alla sola fauna migratoria)	250,00
H) Selezione al muflone (Muflone; volpe e vagante alla sola fauna migratoria)	180,00
I) Selezione al cinghiale (Cinghiale; volpe e vagante alla sola fauna migratoria)	180,00

La caccia collettiva al cinghiale è consentita previo pagamento della quota integrativa di Euro 80,00, in aggiunta alle forme di caccia: C-D-F-G-H-I

Volpi chiede ai presenti se vi sono osservazioni.

Interviene Locatelli G. Celso il quale sostiene di essere a conoscenza di alcuni cacciatori degli Ungulati che

durante la migrazione della beccaccia abbandonano la propria forma di caccia primaria per svolgere la caccia alla beccaccia; propone che chi pratica la forma di caccia vangate alla migratoria sia vietato l'utilizzo del cane . continua asserendo che in tutti i CAC della Provincia risulta già da parecchio tempo essere negata la possibilità agli ungulatisti di utilizzare il cane alla caccia alla migratoria.

Replicano Morlotti e Volpi asserendo che tale disquisizione è già stata discussa ampiamente in passato e comunque la linea di questo Comitato di Gestione è sempre stata quella di non penalizzare l'utilizzo del cane in qualsiasi forma di caccia. Continua Volpi indicando che questo eventuale provvedimento non risulta essere di deliberazione in questa fase, bensì sia oggetto di eventuale inserimento nelle proposte che il CAC andrà a formulare all'UTR in fase di emanazione del calendario integrativo Provinciale. Invita i presidenti di commissione a discutere la proposta nelle singole commissioni faunistiche per eventuale parere di merito. Si autorizza il Presidente alla relativa stampa dei moduli di adesione al CAC.

Volpi chiede se vi sono altre osservazioni, ma non ve ne sono.

La proposta di Deliberazione n. 3/19 del 11/02/2020: Approvazione moduli di adesione domande al CAC per la stagione venatoria 2020/21 e relative quota di adesione, viene posta in votazione ed approvata dal C.d.G.

Votanti 10 – Favorevoli 10 – Contrari: Zilioli G.P. solo sul divieto utilizzo del cane alla forma di caccia vagante alla migratoria.

Punto 4 O.d.G. –Incarico tecnico faunistico Studio Alvet srl triennio 2020-2022

Volpi informa che come da determina del Comitato di Gestione n°40/2019 del 19.12.2019 che le conferiva mandato a contrarre incarico tecnico-faunistico per il triennio 2020-2022 allo studio associato ALPVET SRL di aver concluso la trattazione con il rappresentante legale dr.Viganò concordando per il triennio un importo complessivo di Euro 30750,00 + iva e oneri di legge. In questi giorni verrà sottoscritto il mandato da parte dello studio Alpetvet srl.

Punto 5 O.d.G. – Contributo per le Zone cinofile di tipo B inserite nel P.F.V.

Come per l'anno 2019, anche quest'anno 2020, per la gestione delle Zone di Addestramento e Allenamento cani (ZAC) inserite nella pianificazione faunistica provinciale PFVP, come Zone di tipo B permanenti o temporanee con divieto di sparo, potrà essere erogato un contributo fermo restando che il CA non avrà più alcun rapporto con i fornitori di selvaggina, data la natura pubblicistica dei C.A.

Si propone che venga erogato un contributo di 1.500 Euro per ogni zona come selvaggina da immettere, di cui: 1.000 Euro verranno liquidati entro il 30/6 e i restanti 500 Euro a fine attività della zona.

Coloro che gestiscono la zona dovranno depositare il regolamento della zona nel momento in cui faranno richiesta di contributo, ed il CA si riserva, per questioni di equità, di proporre delle modifiche al regolamento, pena la sospensione dell'erogazione del contributo.

Queste i criteri di gestione delle Zone di Addestramento e del relativo contributo per il 2020:

- α) l'accesso alla Zona di Addestramento dovrà essere libera a tutti i Soci del C.A.C. Prealpi bergamasche, senza vincolo di turni ed orari od essere riservato ad una sola razza di cani da caccia (per razza di cani si intende: da ferma, da seguita, da cerca);
- β) verrà erogato un contributo di 1.500 Euro per ogni zona di addestramento, come valore di selvaggina da immettere a cura del gestore della zona con fattura a lui intestata, di cui: 1.000 Euro verranno liquidati entro il 30/6 e i restanti 500 Euro a fine attività della zona.;
- χ) il contributo sarà erogato a seguito di presentazione di copia fattura d'acquisto della fauna **intestata al gestore della zona** e accompagnata da certificato veterinario (modello 4) che dovrà contenere l'esatta età degli animali (si richiede un'età minima di 100 giorni per la fauna da penna) e dell'autocertificazione del Responsabile della Zona sull'impiego della stessa;
- δ) l'ottenimento del contributo è condizionato alla richiesta preventiva da parte del Concessionario dell'autorizzazione ed alla presentazione del regolamento della Zona d'addestramento;
- ε) il C.A. Prealpi Bergamasche richiede ai gestori delle singole zone copia del regolamento nel momento in cui faranno richiesta di contributo, ed il CA si riserva, per questioni di equità, di proporre al gestore della zona delle modifiche al regolamento, pena la sospensione dell'erogazione del contributo;
- φ) al termine del periodo, il gestore ha l'obbligo di relazionare al Comitato di Gestione sull'andamento della stessa Zona, indicando anche il numero dei fruitori.

Il contributo è previsto solo per le Zone previste dal Piano faunistico venatorio provinciale vigente.

Volpi chiede se vi sono osservazioni.

Non essendovi ulteriori osservazioni, la proposta viene posta in votazione.

Volpi chiede se vi sono osservazioni; non ve ne sono.

La proposta di Deliberazione n. 04/20 del 11.02.2020: Contributo per le Zone cinofile di tipo B inserite nel P.F.V., viene posta in votazione ed approvata dal C.d.G. nei termini di cui al presente punto.

Votanti 10 Favorevoli 10 Contrari/Astenuti nessuno

[Punto 6 O.d.G. – Contributo per le gare cinofile giornaliere senza sparo.](#)

Volpi introduce l'argomento spiegando che come per l'anno 2019, anche quest'anno, per l'effettuazione di

gare cinofile senza sparo su fauna stanziale (lepre, fagiano, starna) liberata in Zone tipo B permanenti o temporanee, che non godono di altri contributi erogati dal C.A.C. Prealpi bergamasche, il C.D.G. approva all'unanimità dei presenti, che potrà essere erogato un contributo sotto forma di acquisto di fauna, con fattura intestata all'organizzatore della gara cinofila, per un importo massimo "*una tantum*" di Euro 366,00 I.V.A. compresa, purché siano assicurate le seguenti condizioni:

- a) la manifestazione dovrà avere valenza almeno a livello provinciale e libera a tutti i Soci del C.A.C. Prealpi Bergamasche; le manifestazioni riservate ad Enti, Associazioni venatorie e cinofile o di altra natura non saranno ammesse al contributo;
- b) al fine di evitare inutili concentrazioni di fauna in una sola area e di favorire la distribuzione della stessa, per ogni zona, anche se interessata da più manifestazioni, sarà erogato un solo contributo annuale (allegare alla domanda cartografia in scala 1:25 con identificato luogo di svolgimento della gara);
- c) il contributo sarà erogato solo a seguito di presentazione di fattura d'acquisto della fauna accompagnata da certificato veterinario (modello 4) che dovrà contenere l'esatta età degli animali (si richiede un'età minima di 100 giorni per la fauna da penna) e dell'autocertificazione del Responsabile della manifestazione attestante l'impiego della stessa. La fattura di Euro 366,00 I.V.A. compresa dovrà essere intestata all'organizzatore della gara cinofila e presentata, assieme alla richiesta di contributo, al C.A. Prealpi bergamasche che si impegna al pagamento entro 30 giorni;
- d) l'ottenimento del contributo è condizionato alla richiesta preventiva da parte del Responsabile della manifestazione;

Il C.A. Prealpi Bergamasche si riserva la discrezione dell'assegnazione del contributo.

Riguardo a richieste di contributo su manifestazioni cinofile organizzate su prove in terreno libero alla lepre, non potendo acquistare detta selvaggina in periodo estivo-primaverile si propone di erogare il contributo di una copia di lepri per ogni manifestazione cinofila provinciale da riconoscere in occasione del piano di ripopolamento lepri 2021.

Volpi domanda se vi sono osservazioni.

Non essendovi osservazioni, si pone in votazione per le Zone cinofile tipo B giornaliera, ferme restando inalterate le altre prescrizioni, la concessione di un contributo pari a 366,00 Euro I.V.A. compresa.

La proposta di Deliberazione n. 05/20 del 11.02.2020: Contributo per le gare cinofile giornaliera senza sparo, viene posta in votazione ed approvata dal C.d.G. nei termini di cui al presente punto.

Votanti 10 Favorevoli 10 Contrari /astenuti nessuno

Punto 7 O.d.G. – Notifica verbale da parte del C.P. Provinciale per sfioramento piano di prelievo del cinghiale :

Il presidente porta a conoscenza il Comitato di gestione che il Corpo di Polizia provinciale ha notificato al sottoscritto in qualità di legale rappresentante dell'Ente un verbale di accertamento con cui si contesta la violazione per il superamento del piano di prelievo di cinghiali per la stagione venatoria 2019.(895 cinghiali anziché 800 come disposto dall'autorizzazione dell'UTR) . In buona sostanza il Comprensorio al raggiungimento del numero di 800 cinghiali avrebbe dovuto interrompere la caccia ; vale comunque la pena ricordare che il piano complessivo di cinghiali per il Comprensorio era di 900 capi : 800 in caccia collettiva e 100 in caccia di selezione. Il presidente espone altresì ai presenti che in data 16 dicembre il Comprensorio trasmetteva all'UTR la richiesta sia di prolungamento in gennaio della stagione di caccia al cinghiale (con 4 giornate integrative) e una rivalutazione del piano di prelievo . Sebbene lo sforzo di caccia fosse stato contenuto a causa delle molte giornate perse a causa delle piogge , il raggiungimento di 730 capi al 16 dicembre era un risultato del tutto di rilievo che faceva supporre , anche per il responso dei capisquadra , che forse per il trend di crescita della popolazione il piano di prelievo approvato era inadeguato; da non dimenticare e non di poco conto che il piano di prelievo era stato predisposto sulla base dell'area cacciabile nella stagione venatoria precedente in caccia collettiva , a cui tuttavia erano state aggiunte tre zone assegnate quest'anno ad altrettante squadre nell'area circostante il Parco dei Colli, in cui nelle poche battute autorizzate sono stati abbattuti 75 cinghiali. Da qui la richiesta del Comprensorio del 16 dicembre 2020, cui la Regione ha risposto negativamente il 09 gennaio, contestando anzi il superamento del piano di prelievo .Il superamento è stato del tutto inatteso ed imprevedibile anche sulla base del trend degli abbattimenti nel finale di stagione di caccia degli precedenti. Inoltre la successione delle date delle battute finali (22,28,29 dicembre) che hanno comportato il superamento è stato tale da non consentire l'aggiornamento dei piani di abbattimento nei consueti termini , con chiusura del prelievo ; dati comunicati a ridosso di Natale, durante i giorni di chiusura dell'Ufficio e quindi poter adottare e diramare la decisione di chiusura anticipata, interrompendo il prelievo prima delle due giornate di sabato 28 e domenica 29 dicembre. Volpi fa inoltre notare ai commissari che la stessa Regione venuta a conoscenza di aver superato non solo il piano di prelievo previsto per la caccia collettiva, ma nel complesso anche quello in selezione (il piano era di 900 capi complessivi tra le due forme di caccia , ma al 31 dicembre sono risultati abbattuti 895 capi in collettiva e una quarantina in selezione) , nel respingere la richiesta del CAC di ampliamento del prelievo , ha espressamente fatta salva la prosecuzione dei prelievi in selezione , pur consapevole dello

sforamento del piano di prelievo già al 31 dicembre . Interviene Bosio il quale comunica che le stesse Associazioni venatorie consapevoli del trend di crescita della popolazione avevano richiesto alla Regione l'opportunità di poter svolgere alcune battute nel mese di gennaio con l'adeguamento del piano di prelievo ; richiesta che avuto riposta negativa da parte dell'UTR di Bergamo.

Morlotti interviene asserendo di aver avuto contatti sulla problematica con il dirigente regionale, e invita ad intervenire con ricorso verso l'UTR di Bergamo.

A fronte di quanto esposto il Presidente chiede autorizzazione al Comitato di Gestione di procedere con affidamento diretto allo studio Bertacchi l'incarico per formulare ricorso avverso il verbale emesso dal Corpo di Polizia.

Non essendoci interventi , si pone in votazione l'assegnazione diretta dell'incarico allo studio Bertacchi per la formulazione del ricorso.

La proposta di deliberazione n°06/2020 del 11.02.2020 : Notifica verbale da parte del C.P. Provinciale per sforamento piano di prelievo del cinghiale , viene posta in votazione ed approvata dal C.d.G. nei termini di cui al presente punto.

Votanti 10 : favorevoli 9 -- Contrari 1 Casali Angelo (manifesta che il suo voto contrario è motivato dal fatto che nella pianificazione del 2019 non si sono richiesti un numero sufficiente di cinghiali nel piano di abbattimento per la caccia collettiva)

Punto 5 O.d.G. – Varie ed eventuali.

- 1) **Rassegna Provinciale dei Trofei:** Locatelli Giancelso informa il Comitato di gestione della contrarietà del Parco dei Colli di ospitare presso la sede del PARCO la tradizionale Rassegna dei Trofei che per la corrente stagione vedeva il Comprensorio quale attore principale nell'organizzazione. Ci stiamo muovendo e ci sono buone opportunità, continua Locatelli che la stessa possa essere organizzata sul Comune di Sorisole in un ambiente messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale. Il Comitato concorda sulla proposta e invita Locatelli a procedere in tal senso; **Bilancio Consuntivo e di Previsione 2020 :** Volpi informa il Comitato di Gestione che dopo aver effettuato le verifiche con il Revisore dei Conti dr. Mora verrà convocato seduta del C.G. per l'approvazione e successiva convocazione dell'Assemblea dei soci.

I presenti prendono atto.

Non vi sono altri argomenti.

Il Comitato di Gestione chiude i lavori alle ore 21.15 circa.

Il Segretario del C.A. Prealpi Bergamasche

Il Presidente del C.A. Prealpi Bergamasche

Plebani Cristian

Maurizio Volpi